

| COPIA



COMUNE DI PIANSANO (Provincia di Viterbo)

Settore Amministrativo

Determinazione n. 142 del 10/06/2023

Oggetto: Costituzione fondo risorse decentrate anno 2023

***Il Responsabile del Settore
F.to Di Virginio Andrea***

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. (art. 151 D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott. Aurelio Renzi

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m. dal **10/06/2023** al **25/06/2023** al n. **420** del Registro delle Pubblicazioni

*Il Responsabile del Servizio
F.to Di Virginio Andrea*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì

***Il Responsabile del Servizio
Di Virginio Andrea***

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che, il Sindaco, con decreto sindacale n 3 del 07/06/2019 attribuiva al sottoscritto, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le funzioni dirigenziali come definite dall'art. 107, commi 2 e 3, del medesimo D.Lgs. n. 267/2000;

Premesso, altresì, che:

- il d.lgs. 165/2001 impone a tutte le Amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale, così come indicato dalla Corte dei Conti con la pronuncia 157/2010;

Visto il CCNL 16/11/2022 del personale del comparto Funzioni Locali ed in particolare l'articolo 79 del medesimo che disciplina la costituzione del "Fondo risorse decentrate", destinato allo sviluppo delle risorse umane ed alla produttività;

Dato atto nello specifico che l'art. 79 succitato prescrive il metodo di calcolo del "Fondo risorse decentrate" destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, a partire dalle voci hanno determinato le risorse stabili secondo il CCNL 2016/2018, integrate da altri importi previsti dal vigente contratto nazionale;

Considerato che la disciplina dell'art. 79 CCNL 16/11/2022 distingue le risorse decentrate in due categorie: la prima (comma 1) ricomprende tutte le fonti che incrementano stabilmente l'importo del fondo unico di cui al comma 1 del medesimo articolo, la seconda (comma 2), ricomprende risorse mediante le quali il Fondo può essere alimentabile annualmente con importi variabili di anno in anno;

Richiamata integralmente la propria determinazione 293 del 12/11/2022 di costituzione definitiva del Fondo 2022 nella quale è stato determinato l'importo delle risorse decentrate che costituiscono la base per la determinazione dell'annualità 2023;

Considerato che in relazione all'annualità 2023 e seguenti il CCNL 2019-2021 prevede specifiche voci di alimentazione delle risorse decentrate di natura obbligatoria e non soggetti a valutazione, e in particolare:

- art. 79 comma 1 lett. b): incremento di € 84,50 per ogni dipendente in servizio al 31/12/2018; tale incremento pro capite deve essere computato per ogni destinatario del CCNL presente a tale data, anche se a tempo parziale o a tempo determinato (v. parere ARAN CFL 45)
- art. 79 comma 1 lett. d): differenze tra gli incrementi contrattuali riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, alla data di entrata in vigore del CCNL 2019-2021, individuata da ARAN nel 1/1/2021 (parere ARAN CFL 174, vedi allegato b)
- art. 67 comma 1-bis – quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1, per ogni dipendente in Cat. Giuridica B3 e D3 in servizio all'entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale, cioè al 1° aprile 2023 (v. parere ARAN CFL175)
- art. 67 comma 2 lett. c) – parte stabile e 67 comma 3 lett. d) – parte variabile: valore pari alla R.I.A. non più corrisposta al personale cessato dal servizio a partire dal 2017 e fino all'anno 2022 (anno precedente);

Preso atto che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 09/06/2023 sono state stabilite le linee d'indirizzo;

Visto il comma 6 del medesimo art. 79, ai sensi del quale “La quantificazione del presente Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di cui all'art. 16 (Incarichi di Elevata qualificazione) deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 con la precisazione che tale limite non si applica alle risorse di cui al comma 1, lettere b), d), a quelle di cui ai commi 1-bis e 3, nonché ad altre risorse che siano escluse dal predetto limite in base alle disposizioni di legge”;

Precisato che il Comune di Piansano:

- Ha rispettato l'obbligo di assicurare la riduzione della spesa di personale calcolata ai sensi del comma 557 e seguenti - art. 1 della legge 296/2006 e s.m.i.
- Ha approvato il DUP 2023/2025;
- Ha dato corso alle disposizioni dell'art 33, c.2, D.Lgs 165/01, in materia di ricognizione annuale dello stato di eccedenze o meno di personale;
- Ha adottato e rispettato il piano triennale delle azioni positive tendente ad assicurare la pari opportunità tra uomini e donne (art. 48 del D.Lgs n. 148/2006)
- Con deliberazione n. 04 del 28/04/2023 ha approvato il Rendiconto anno 2022 ed ha regolarmente trasmesso sulla piattaforma BDAP i relativi dati;
- Con deliberazione n. 38 del 29/12/2022 ha approvato il Bilancio di previsione 2023 - 2025 ed ha regolarmente trasmesso sulla piattaforma BDAP i relativi dati;
- Ha approvato il PIAO 2023/2025.

Accertata la disponibilità dei fondi;

Visto il vigente “Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e servizi”;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;

DETERMINA

1) Di dare atto che le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

2) di determinare il Fondo risorse decentrate per l'anno 2023, per complessivi euro 51.698,00:

FONTE	DESCRIZIONE	Valore
RISORSE STABILI		
<i>Soggette ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 1: Importo unico consolidato anno 2017	32.622,00
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.c): Retribuzioni di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato l'anno precedente	1.450,00
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.d): Risorse riassorbite ex art. 2 co. 3 D.Lgs 165/2001	-
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.e): Incremento per processi associativi e delega di funzioni con trasferimento di personale	-
Art. 79 comma 1 lett. c)	Incremento per riorganizzazioni con aumento di dotazione organica	-
<i>Non soggette ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.a): Incremento € 83,20 per ogni dip. In servizio al 31/12/2015	832,00
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.b): Differenziali PEO sul personale in essere al 1/3/2018	1.108,00
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.g): Incremento per riduzione stabile fondo lavoro straordinario	-
Art. 79 comma 1 lett. b)	Incremento € 84,50 per ogni dip. In servizio al 31/12/2018 - anno 2023	760,00
Art. 79 comma 1 lett. d)	Differenziale PEO personale in servizio alla data del 1/1/2021	1.457,00
Art. 79 comma 1-bis	Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 a carico bilancio (dip. B3 e D3 al 1/4/2023)	-
	TOTALE RISORSE STABILI	38.229,00
	<i>Di cui soggette a limiti</i>	34.072,00
INCREMENTI VARIABILI		
<i>Soggetti ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.d): Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente	-
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.f): Rimborso spese notificazione atti dell'amm.ne finanziaria	-
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.j): Incremento per obiettivi del Piano performance	-
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.k): Quote per trasferimento personale in corso di anno a seguito di delega di funzioni	-
Art. 79 comma 2 lett. b)	Incremento max 1,2% monte salari 1997	2.722,00
Art. 79 comma 2 lett. c)	Risorse derivanti da scelte organizzative, gestionali e retributive	
<i>Non soggetti ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.a): Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi	-
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.b): Piani di razionalizzazione	-
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.c): Risorse da specifiche disposizioni di legge (funzioni tecniche, ICI, avvocatura, ecc.)	8.000,00
Art. 79 comma 1 lett. b)	Incremento € 84,50 per ogni dip. In servizio al 31/12/2018 - anno 2021 (se non inserito nel fondo 2022) e 2022	1.521,00
Art. 79 comma 2 lett. d)	Residui anno precedente lavoro straordinario	-
Art. 80 comma 1	Residui Fondo anno precedente da risorse stabili	785,00
Art. 79 comma 3	Incremento 0,22% monte salari 2018	441,00
	TOTALE INCREMENTI VARIABILI	13.469,00
	<i>Di cui soggette a limiti</i>	2.722,00
	TOTALE FONDO 2023	51.698,00
	Di cui assoggettati a limite 2016	36.794,00

3) Di dare atto che la costituzione del Fondo, come operata con il presente atto, per l'anno 2023 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali;

4) Di dare atto che è stato verificato il rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 75/2017;

5) di dare atto che il Fondo per le risorse decentrate 2023, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006;

6) Di attestare che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2023 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2023 afferenti alla spesa del personale.

7) Di dare atto che della presente costituzione sono già impegnate le somme relative ai rispettivi istituti contrattuali, di natura fondamentale o fissa e continuativa:

8) Di trasmettere il presente atto al responsabile del servizio finanziario, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al d. lgs. 118/2011, del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 e del d. lgs 126/2014, dando atto che gli impegni di spesa, a titolo di salario accessorio a favore del personale dipendente, sono assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2023/2025, con imputazione all'esercizio finanziario 2024, qualora in tale esercizio l'obbligazione giuridica passiva sarà esigibile.

9) Di subordinare l'effettiva imputazione delle somme quantificate, mediante costituzione Fondo pluriennale vincolato (FPV), alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo per l'anno 2023 entro il 31 dicembre corrente anno, che costituisce obbligazione giuridica perfezionata e presupposto per l'esigibilità della spesa e l'imputazione (FPV).

10) Di trasmettere il presente atto al Revisore dei Conti per il parere sulla costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023;

ALTRE INFORMAZIONI.

Responsabile del procedimento (artt. 4-6 legge 241/1990): Dott. Di Virginio Andrea

AVVERTE

che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del D. Lgs 30/06/2003 n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali raccolti, saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

che ai sensi del 4^o comma dell'art. 3 della legge 7/8/1990 n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

-giurisdizionale al TAR Lazio ai sensi dell'art. 2 lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss.mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione;

-straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

Conflitto di interesse.

In relazione all'adozione del presente atto, il sottoscritto Responsabile del Settore attesta che:

a) non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6-bis della legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013 e del Codice di comportamento del Comune di Piansano;

b) non ricorre l'obbligo di astensione, previsto dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dal Codice di comportamento del Comune di Piansano